

Teatro nelle scuole

Una lodevole iniziativa del Laboratorio Minimo Teatro

di Franca Maroni

Il Laboratorio Minimo Teatro diretto dal Maestro Tonino Simonetti è una interessante realtà culturale ascolano. Fondato da appassionati di teatro, nel corso di pochi anni è cresciuto velocemente, coagulando l'interesse e l'attenzione di molti giovani.

«Fin dall'inizio l'obiettivo delle nostre attività - dice Simonetti - è stato duplice: educativo e sociale. Frequentando il nostro laboratorio, i giovani hanno preso coscienza delle proprie potenzialità artistiche o semplicemente affinato la propria sensibilità, naturalmente allontanandosi dalla strada».

Nella scuola di Simonetti vi sono due classi di allievi: la prima lavora con autori classici e la seconda con autori moderni. L'anno scorso il Laboratorio ha messo in scena due lavori: "Arlecchino servitore di due padroni" (Goldoni) e "Rumori fuori scena" (Pirandello). Quest'anno sta preparando l'opera "Arriva l'ispettore" (tratto dall'"Ispettore Generale" di Nikolaj Gogol) con cui aprirà il carnevale ascolano.

Ma, a parte la produzione, il lavoro più interessante del Minimo Laboratorio è quello svolto con gli studenti delle scuole.

All'inizio Simonetti ha tenuto lezioni solo agli allievi della scuola media Luciani (con saggio finale al termine di ogni ciclo di lezioni) ora segue anche studenti delle scuole superiori (licei e istituti tecnici). Il professore Antonio D'Isidoro (membro del direttivo del Laboratorio) spiega: «è importante educare i giovani al teatro, non tanto per scoprire nuovi talenti, quanto piuttosto per preparare nuovi spettatori. I giovani di oggi saranno infatti il pubblico di domani del nostro teatro».

Le foto. Due momenti dei lavori teatrali realizzati dal "Laboratorio: "Il suicida" di Erdman e "Rumori fuoriscena" di Frayn"

